



CITTÀ DI SCALEA

(Provincia di Cosenza)

Prot. n°10013 del 12.04.2024

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA INSTALLAZIONE INFRASTRUTTURE DI RICARICA PER VEICOLI IBRIDI ED ELETTRICI SU SUOLO PUBBLICO.

Art. 1 – PREMESSE

Il Comune di Scalea, in linea con quanto stabilito dalle linee guida Nazionali ed Europee, in conformità alla L. 11 settembre 2020, n. 120, art. 57 rubricato “*Semplificazione delle norme per la realizzazione di punti e stazioni di ricarica di veicoli elettrici*” e giusta Deliberazione di Giunta Comunale n.248 del 23.12.2023 ha intenzione di dotare il proprio territorio urbano ed extraurbano di una rete di ricarica per veicoli elettrici e ibridi plug-in, capillare e distribuita. Nell’ambito di questo scenario l’Amministrazione intende preventivamente sondare l’interesse da parte di soggetti pubblici e privati ad installare su suolo pubblico, previa stipula di un protocollo di intesa, le relative infrastrutture di ricarica. In questo modo verrebbe messo a disposizione dell’utente finale un servizio di ricarica che risulterebbe essere a Costo zero per l’Amministrazione.

La ricarica del veicolo elettrico, in analogia con quanto previsto dal D. Lgs. 16 dicembre 2016, n.257, per la ricarica pubblica, è da considerare un servizio e non una fornitura di energia elettrica.

La realizzazione delle infrastrutture di ricarica elettrica deve essere effettuata in conformità a quanto previsto dal Codice della strada (di cui al D.Lgs. n. 285/1992) e dal relativo regolamento di esecuzione e di attuazione (DPR n. 495/1992), in particolare in relazione al dimensionamento degli stalli di sosta e la segnaletica orizzontale e verticale,

Art. 2 – OGGETTO DELL’AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

L’oggetto del presente avviso riguarda l’installazione su suolo pubblico di colonnine per la ricarica di veicoli ibridi ed elettrici mirata alla realizzazione di una rete di ricarica capillare in ambito urbano.

Le aree individuate dalla deliberazione della Giunta Comunale n°248 del 23.12.2023 sono le seguenti:

- via dei Telegrafi – numero uno stalli per autovetture;
- via Nazario Sauro – numero uno stalli per autovetture;
- Piazza Aldo Moro – numero due stalli per autovetture.

Art. 3 – IMPEGNI DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Gli operatori economici si impegnano a provvedere a propria cura e spese, direttamente ovvero proprie società controllate o collegate, alle seguenti attività:

- Individuare congiuntamente al comune le aree dedicate delle infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici e ibridi, tra quelle indicate nell’allegato 1 del presente avviso ;
- progettare le aree dedicate composte dalle infrastrutture di ricarica e dagli stalli. Le aree di installazione si intenderanno individuate e concordate fra le parti in seguito ad invio da parte dell’operatore al Comune dei progetti esecutivi di ciascuna installazione e al rilascio delle relative autorizzazioni di installazione sul suolo pubblico da parte dell’ufficio comunale;
- Acquisire le autorizzazioni necessarie all’installazione delle infrastrutture di ricarica;
- Provvedere all’installazione delle Infrastrutture di ricarica, che resteranno di loro proprietà;
- eseguire e gestire le infrastrutture di Ricarica da remoto tramite piattaforma dedicata;
- Provvedere, a propria cura e spese, al collegamento delle Infrastrutture di ricarica con la rete pubblica privilegiando, quando possibile, la risorsa di provenienza cosiddetta “verde” mediante l’ottenimento di eventuali, se esistenti, autorizzazioni da parte del gestore dei servizi elettrici;
- Provvedere all’esecuzione di tutti lavori di ripristino e di tutti gli interventi di adeguamento dell’area di sosta dedicata, necessari per l’installazione dell’infrastruttura;

- Mantenere l'infrastruttura di ricarica al fine di garantirne il perfetto funzionamento prevedendo un piano di manutenzione ordinaria;
- Provvedere alla realizzazione e manutenzione di opportuna segnaletica verticale ed orizzontale;
- Provvedere a tutte le attività di collaudo;
- Assolvere ad ogni obbligo ed onere, tassa ed imposta relativa alla posa delle Infrastrutture di ricarica, nonché ai successivi consumi di energia elettrica derivante dal funzionamento delle stesse;
- Stipulare idonea polizza assicurativa che tenga indenne il Comune di Scalea, da tutti i rischi di installazione e che preveda anche adeguata garanzia di responsabilità civile per gli eventuali danni causati a terzi;
- Rimuovere le stazioni di ricarica e ripristinare lo stato dei luoghi nel caso in venga effettuata richiesta del Comune di Scalea laddove sia subentrato un fatto nuovo e imprevedibile, imposto da legge o regolamento;
- Il rispetto del principio dell'accessibilità in modo non discriminatorio alla globalità degli utenti stradali delle infrastrutture di ricarica, unitamente per la sosta di veicoli elettrici in fase di ricarica nella finalità di assicurare una fruizione ottimale dei singoli punti di ricarica.

Art. 4 – REQUISITI DELL'OPERATORE ECONOMICO

L'operatore economico dichiara di:

- di non rientrare nelle cause di esclusione previste dagli artt. 94,95,96,97,98 e 99 del codice degli appalti;
- Avere la capacità tecnica ed economica per la realizzazione delle infrastrutture, dimostrabile, tra l'altro, dal numero di impianti realizzati;
- Essere in possesso delle autorizzazioni di legge;
- Essere iscritto alla C.C.I.A.A. per attività' simili a quelle oggetto del presente avviso;
- Aver adempiuto agli obblighi stabiliti dal Decreto Legislativo numero 81 del 2008;
- Di essere in regola con tutti gli obblighi contributivi e fiscali previsti dalla normativa vigente;
- Di non essere sottoposto a procedure concorsuali e non è in stato di liquidazione;
- Di essere in regola con le norme che regolano l'assunzione di disabili;
- L'inesistenza di impedimenti derivanti dalla normativa antimafia o dalla sottomissione a misure di prevenzione;

Art. 5 – IMPEGNI DA PARTE DEL COMUNE DI SCALEA

Il Comune di Scalea si impegna a:

- Concedere il suolo pubblico per l'installazione di infrastrutture di Ricarica, **per un periodo di 10 anni**, eventualmente prorogabile, previo titolo autorizzativo (SCIA in ambito SUAPE), nel rispetto del vigente regolamento sul canone unico patrimoniale. A tal proposito è consentita la facoltà dei Comuni di concedere o l'esenzione del canone patrimoniale per i punti di ricarica ove gli stessi erogano energia di provenienza certificata da energia rinnovabile. In ogni caso, il canone di occupazione di suolo pubblico sarà calcolato sullo spazio occupato dalle infrastrutture di ricarica senza considerare gli stalli di sosta degli autoveicoli, i quali resteranno nella disponibilità dell'utenza. Nell'ipotesi di applicazione della riduzione o dell'esenzione, il comma 10 del già citato articolo 57 dispone che, ove a seguito di controlli non siano verificate le condizioni previste, i Comuni possano richiedere il pagamento per l'intero periodo agevolato del canone unico patrimoniale, applicando una maggiorazione, a titolo di sanzione, fino al 30 per cento dell'importo;
- Non applicare alcun altro canone o tariffa per il servizio di ricarica elettrica che non sia previsto dalla legge;
- Assicurare la necessaria collaborazione relativa al rilascio delle autorizzazioni necessarie per l'installazione e gestione a cura, spese e responsabilità degli OE richiedente medesimo con finalità di rispettare le scadenze congiuntamente convenute fra le parti;
- Adoperarsi affinché gli stalli riservati al servizio di ricarica vengano occupati esclusivamente da veicoli elettrici o ibridi per l'effettuazione delle operazioni di ricarica;
- Assicurare la necessaria collaborazione relativa al rilascio delle autorizzazioni necessaria a cura, spese e responsabilità degli OE richiedenti con la finalità di rispettare le scadenze congiuntamente convenute fra le parti;

Art. 6 - CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE INFRASTRUTTURE DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI E IBRIDOPLUG-IN.

Le modalità, anche tecniche, con le quali i punti di ricarica devono essere realizzati, risultano contenute nel D.Lgs. 16 dicembre 2016, n. 257, che ha recepito la Direttiva 2014/94/UE sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi (id. Direttiva AFID - *Alternative Fuels Infrastructure Directive*). In dettaglio, l'articolo 4 di tale Decreto legislativo, ai commi 5 e 6, dispone che i punti di ricarica di potenza "standard" per i veicoli elettrici, escluse le unità senza fili o a induzione, introdotti o rinnovati a decorrere dal 18 novembre 2017, si conformano almeno alle specifiche tecniche di cui all'allegato I, punto 1.1, del medesimo Decreto, come pure ai requisiti specifici di sicurezza in vigore a livello nazionale. I punti di ricarica di potenza elevata per i veicoli elettrici, escluse le unità senza fili o a induzione, introdotti o rinnovati a decorrere dal 18 novembre 2017, si conformano almeno alle specifiche tecniche di cui all'allegato I, punto 1.2, del medesimo Decreto, come pure ai requisiti specifici di sicurezza in vigore a livello nazionale.

Infine, ai sensi del comma 8, la ricarica nei punti di ricarica

Accessibili al pubblico, ove tecnicamente possibile ed economicamente ragionevole, si avvale di sistemi di Misurazione intelligente.

Le infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici (IdR) dovranno avere, tra l'altro, le seguenti caratteristiche:

- Avere una conformazione geometrica rettangolare a tendenziale sviluppo verticale (forma a colonnina);
- Essere conformi alla normativa CEI EN 61851 – 1 oltre alle specifiche già contenute nel D.Lgs. 16 dicembre 2016, n. 257;
- Avere accesso alla procedura di ricarica tramite carta RFID o sistemi equivalenti, analoghi e comunque ad alto livello tecnologico;
- consentire la ricarica anche ad utilizzatori "occasional" privi di tessere o non registrati ad alcun servizio quali, ad esempio, i turisti;
- Consentire il controllo remoto del processo di ricarica;
- Registrare e trasmettere i dati relativi alla ricarica effettuata;
- Consentire la ricarica a tutte le tipologie di veicoli elettrici ed ibridi in ossequio al principio dell'accessibilità in modo non discriminatorio;
- Le caratteristiche elencate sono da considerarsi come requisiti minimi per le infrastrutture di ricarica che si prevedono di installare.

Art. 7 – REGOLAMENTAZIONE DELLA SOSTA SULLE AREE DI RICARICA

L'articolo 158, comma 1, lettera h-bis), C.d.S. vieta la sosta negli spazi riservati alla fermata e alla sosta dei veicoli elettrici in ricarica, prevedendo che in ipotesi di sosta a seguito di completamento di ricarica, la sosta sia concessa gratuitamente al veicolo elettrico o ibrido plug-in per un periodo massimo di un'ora. Detto limite temporale non trova applicazione nel corso delle ore notturne, dalle ore 23 alle ore 7.

Le modalità di regolamentazione della sosta sugli stalli riservati alla ricarica verranno concordate con gli Operatori economici prescelti e l'Amministrazione Comunale, in modo tale da consentire l'utilizzo delle stesse da parte dei soli veicoli in ricarica e per il solo tempo necessario alle operazioni di ricarica, evitando che i veicoli prolunghino la sosta a rifornimento ultimato.

Pertanto i veicoli ibridi ed elettrici che necessitino rifornimento di energia elettrica potranno sostare esclusivamente per la durata prevista per la ricarica del veicolo:

a) tassativamente negli stalli riservati per la ricarica elettrica, individuati da regolare segnaletica orizzontale e verticale, come prescritto dal vigente Codice della strada, e comunque ove presente il dispositivo per la ricarica e che non siano in contrasto con le norme del Codice della Strada;

b) nei punti preventivamente individuati dall'amministrazione comunale e ben identificati in cartografia.

Art. 8 – SEGNALETICA E ARREDO URBANO DELLE AREE DI RICARICA

La segnaletica verticale e orizzontale da realizzare, a cure e spese degli operatori con cui saranno stipulati i protocolli di intesa, in corrispondenza delle aree di ricarica, verrà stabilita dall'Amministrazione Comunale.

Non sarà consentita l'installazione di pannelli a scopo pubblicitario mentre verrà consentito l'uso di grafiche mirate a fornire informazioni legate all'utilizzo del servizio di ricarica, il tutto compatibilmente con eventuali esigenze di tutela del paesaggio, ove conferenti.

Art. 9 - PROVENTI E DETERMINAZIONE TARIFFA DELLA CORRENTE EROGATA

L'Amministrazione Comunale non percepirà alcun provento dalla vendita dell'energia effettuata tramite le infrastrutture installate che sarà percepito interamente dal gestore delle stesse, il quale potrà determinare autonomamente la tariffa di vendita dell'energia nel rispetto delle normative vigenti in materia e, segnatamente, delle disposizioni approvate da ARERA. Non sono previsti oneri di qualsiasi natura a carico dell'Amministrazione Comunale.

Art. 10 – MODALITÀ E DURATA DELL'ACCORDO

Gli operatori interessati all'installazione delle Infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici ed ibridi stipuleranno un protocollo d'intesa della durata di 10 (dieci) anni. Il protocollo d'intesa verrà predisposto e firmato, previa verifica del rispetto dei requisiti richiesti, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di valutazione delle proposte e riproporrà i contenuti del presente documento con particolare riferimento agli Art. 2, 3, 4, 6, 7 e 8 quale parte integrante.

Ciascuna delle parti è libera di implementare programmi analoghi a quelli del protocollo di intesa con terzi o con altri enti pubblici.

Art. 11 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le ditte interessate all'installazione di infrastrutture di ricarica per i veicoli elettrici ed ibridi dovranno presentare una domanda mediante invio del modulo di manifestazione di interesse di cui all'allegato 2 debitamente compilato e firmato, con gli allegati richiesti, **entro le ore 12:00 del giorno 14 maggio 2024.**

L'invio della richiesta tramite PEC all'indirizzo urp.scalea@asmepec.it L'oggetto della pec dovrà tassativamente e a pena di esclusione essere indirizzato al Responsabile del Settore LL. PP. Patrimonio e recare, **NECESSARIAMENTE**, in oggetto: **AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA INSTALLAZIONE INFRASTRUTTURE DI RICARICA PER VEICOLI IBRIDIE ELETTRICI SU SUOLO PUBBLICO. ISTANZA.**

Nella domanda dovranno essere indicate il numero di infrastrutture di ricarica che si prevede di installare e le relative ubicazioni, avuto riguardo all'allegato documento "**ALLEGATO 1 - Posizionamento di colonnine di ricarica per mezzi elettrici nel territorio urbano del Comune**", la tipologia delle colonnine, le principali caratteristiche (scheda tecnica) il tempo di ricarica le tariffe praticate.

Le ubicazioni indicate dai partecipanti non sono vincolanti per l'Amministrazione che in ogni caso potrà proporre le ubicazioni come individuate nel documento, stante l'obiettivo di garantire la massima

capillarità e omogeneità distributiva sul territorio comunale. In tale ultimo caso l'OE potrà rinunciare alla concessione del suolo e non verrà considerato per la stipulazione del protocollo d'intesa.

Il numero e l'ubicazione delle infrastrutture, inoltre, potrà essere oggetto di modifica per soddisfare comunque l'intera richiesta.

Art. 12 - ACCOGLIMENTO DELLE RICHIESTE

Verranno accolte tutte le domande pervenute, previa verifica del rispetto dei requisiti richiesti.

L'Amministrazione avrà facoltà di procedere con procedura competitiva tra i soggetti che hanno manifestato il proprio interesse a partecipare. Si potrà procedere ad affidamento diretto se venisse presentata una sola manifestazione di interesse. In ogni caso le proposte non sono da considerarsi vincolanti per l'Amministrazione.

Art. 13 – CRITERI DI SELEZIONE E ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO

L'operatore economico potrà essere selezionato sulla base dei seguenti criteri e dei seguenti punteggi:

- Il minor costo di ricarica max 10 punti;
- Il maggior numero di colonnine rispetto a quelle minime stabilite max 10 punti;
- proposta metodologica tecnica ed operativa per l'installazione e per l'avvio dell'attività (entro sei mesi) max 10 punti;
- scheda/curriculum professionale max 5 punti
- il minor tempo di ricarica max 5 punti;

per un totale massimo di 50 (cinquanta) punti. In caso di parità di punteggio si procederà a sorteggio;

Art. 14 – INFORMAZIONI E SOPRALLUOGHI

Per eventuali chiarimenti da richiedere entro la data del 07.05.2024 o per concordare l'effettuazione di sopralluoghi è a disposizione la pec urbanistica.scalea@asmepec.it

Art. 15 – INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi degli art. 13 e ss. del D.lgs 196/2003 modificato del D.lgs 101/2018 e del Reg. UE 679/2016, i dati saranno trattati per le finalità indicate.

Art. 16 – CONTROVERSIE

In caso di controversie competente sarà il foro di Paola (CS).

Art. 17 - DISPOSIZIONI FINALI

Il Comune di Scalea si riserva di non dare seguito alla presente procedura qualora nessuna delle proposte pervenute fosse ritenuta idonea. Il Comune di Scalea si riserva di esercitare a suo insindacabile giudizio il diritto di recesso previo preavviso di un termine minimo di mesi sei, la facoltà di recesso si esercita per il tramite di posta elettronica certificata. Il contratto di Concessione avrà la forma di scrittura privata. Il Comune si riserva, in futuro, senza nessun vincolo di esclusiva nei confronti degli operatori selezionati con il presente avviso, di attivare una nuova manifestazione di interesse, per eventuali nuove installazioni sul territorio comunale.

ART. 18 - CODICE DI COMPORTAMENTO

La Ditta proponente si obbliga ad estendere ai propri collaboratori a qualsiasi titolo gli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Scalea.

ART. 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n. 241/1990, si precisa che responsabile del procedimento è il responsabile del Settore IV e V Arch. Angiolino Aronne.

ART. 20 - PUBBLICITÀ DEL PRESENTE AVVISO

Il presente avviso è pubblicato in forma integrale all'Albo Online e sul sito internet del Comune Scalea www.comune.scalea.cs.it .

Il Responsabile del Procedimento
F.to Arch. Angiolino Aronne